

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 22 dicembre 2019



Foto al termine della Messa alla Leonardo – ex Augusta

Tante le iniziative solidali all'Alberghiero di Ceccano

La carità è un bene prezioso per chi la fa e per chi la riceve. Infatti Gesù può nascere anche tra i banchi di scuola. L'Istituto di istruzione superiore di Ceccano ha donato giocattoli e un sorriso ai bambini ricoverati nei reparti di oncologia pediatrica. Si tratta solo dell'ultima iniziativa in ordine di tempo, di una scuola che tende una mano al prossimo e vuole aiutare i giovani. In particolare, gli allievi di Ceccano in fatto di solidarietà ed amore verso gli altri, quest'anno scolastico, non si sono certo risparmiati. Sono state messe in opera una serie di iniziative davvero lodevoli. Tra una lezione e l'altra, tra gli obblighi che la scuola richiede giornalmente, tutte le classi hanno partecipato ad iniziative benefiche. L'anno si è aperto con una grande raccolta di materiali da riciclo, con i ricavi destinati all'associazione di zona attraverso l'opera dell'associazione benefica "Sara, un angelo con la bandana". I ragazzi dell'alberghiero si sono distinti per cucina e servizio durante la cena di beneficenza organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio, lavorando molto sotto la guida dei loro insegnanti di indirizzo. Raccoglieranno, in questi giorni, beni alimentari e con per la Caritas. Gli studenti sono impegnati con l'Avis con le ragazze



Le insegnanti coi

azioni divulgative. Una lunga serie di iniziative fatte col cuore, un contributo concreto per crescere in un clima solidale e sereno; per citarne alcune ricordiamo la collaborazione con l'Aifa e con la raccolta fondi attraverso la vendita di dolci e il quadrangolare School cup calato col cuore. Torniamo a Ceccano, diretto da Alessandro, un giovane presbiterio di Ceccano, direto per anni, ha sempre sensibilizzato gli studenti a tematiche sociali di grande importanza, come, ad esempio, la lotta al disagio, problematica affrontata ospitando la comunità "Nuovi Orizzonti" che cresce ed opera a Frosinone, restituendo tanti giovani alla vita, per dare una speranza di un futuro concreto a chi soffre per ha perso la speranza. Iniziative fortemente volute da Loredana Alviti, docente di religione, che sta portando tra gli alunni la parola di Gesù attraverso le opere di bene, rendendo tangibile la valenza della didattica solidale "service learning" per dare sostanza e corpo ai valori cristiani. Anche che le classi IV hanno attivato un progetto di volontariato attraverso incontri tematici con le associazioni del territorio.

Lara Celletti



indiosci

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avverone@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](https://www.facebook.com/indiosci)

avvisi

Le chiusure per le festività

Negli uffici della curia vescovile di Frosinone ricevimento al pubblico sospeso da domani a mercoledì 1° gennaio 2020. Sospensione dei servizi e dell'apertura al pubblico della Biblioteca diocesana e dell'Archivio storico diocesano, rispettivamente fino al 7 gennaio per la sede di Ferentino e fino al 9 gennaio per quella di Veroli.

Natale di solidarietà. Il vescovo Spreafico in visita ai malati dello Spaziani e al carcere di Frosinone

Ché questo tempo sia misericordia e amore



La delegazione in visita ai degenzi dell'ospedale di Frosinone

L'augurio agli incontri: «La festa ci indica una nuova strada: il senso della sobrietà, dell'umiltà, che si fa ascolto e vicinanza»

DI ROBERTA CECARELLI

Come ogni anno, sono numerose le iniziative di solidarietà organizzate anche nei giorni precedenti il Natale e che hanno visto la partecipazione del vescovo Ambrogio Spreafico. La prima è stata, sabato 14 dicembre, la Messa con il pranzo organizzato dalla società Leonardo di Frosinone (ex Augusta) in ambito dello spazio dedicato ai detenuti e disabili. In mattinata, Santa Messa presieduta dal vescovo e concelebrata da don Stefano Di Mario (assistente dell'Unitatis frustinate), da don Giuseppe Sperduti (assistente Siloe) poi, tutti a tavola insieme - circa trecento i partecipanti - ma anche uno spettacolo di intrattenimento e tanti balli. Tra i gruppi presenti: l'associazione Siloe di Frosinone, il gruppo Peter Pan di Castro dei Volsi, la casa alloggio per adulti "Marano come noi" di Ceccano, la sottosezione Unitatis di Frosinone e l'Anmic di Frosinone che ha allestito i piani per la messa di Natale. Nel pomeriggio, di mercoledì 18 dicembre Spreafico si è recato presso l'ospedale Fabrizio Spaziani del capoluogo: qui, ha incontrato il personale sanitario e fatto visita ai degenzi ricoverati presso i vari reparti della struttura ospedaliera di via Armando Fabi, accompagnato dal cappellano don Gabriele, da alcune delle suore ospedaliere, dei volontari e dei ministri straordinari che vi prestano servizio. Venerdì 20 dicembre c'è stata la visita al Carese

di Frosinone: Spreafico ha dapprima incontrato gli agenti di sicurezza poi, accompagnato dal cappellano don Guido ed alcuni volontari, ha compiuto la visita a tutti i detenuti; è seguito il pranzo, condiviso con circa centocinquanta detenuti, organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, gli sacerdoti di Frosinone e la Caritas diocesana.

Nel giorno di Natale il vescovo parteciperà ai pranzi organizzati dalla Comunità di Sant'Egidio a

Spaziani (presso il salone della chiesa Santissima Annunziata, con 180 commensali) e a Ferentino (nella chiesa di San Francesco, con 150 partecipanti).

È prevista un'apertura straordinaria nei giorni del 26 e 27 dicembre, in entrambi i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Pro Loco

contattando lo 0775245757 o info@proloco.ferentino.it.

Frosinone (presso il salone della chiesa Santissima Annunziata, con 180 commensali) e a Ferentino (nella chiesa di San Francesco, con 150 partecipanti).

La messa di Natale del Signore nella Cattedrale della nostra Signora

per ai pranzi di Natale di Frosinone e Ferentino.

Domenica 29 dicembre, alle 17, presiederà la Santa Messa nella Concattedrale di Ferentino, in ricordo del 29 dicembre 1108 quando avvenne la deposizione delle reliquie di Sant' Ambrogio in Concattedrale.

Martedì 31 dicembre, alle 18 in Cattedrale, presiederà il Te Deum e la celebrazione in occasione della 53ª Giornata mondiale della pace.

Il programma - unitamente al testo della preghiera di Natale - sono disponibili sul sito internet diocesano www.diocesifrosinone.it.

le celebrazioni



Durante le festività

Indichiamo qui di seguito il programma delle celebrazioni presiedute nei prossimi giorni dal vescovo Spreafico.

Martedì 24 dicembre, a mezzanotte, il vescovo presiederà a Frosinone la Santa Messa della Solennità di Natale del Signore nella Cattedrale della nostra Signora

Mercoledì 25 dicembre, alle ore 11.15, presiederà la Santa Messa della Solennità di Natale del Signore nella Concattedrale di Ferentino.

Domenica 29 dicembre, alle 17, presiederà la Santa Messa nella Concattedrale di Ferentino, in ricordo del 29 dicembre 1108 quando avvenne la deposizione delle reliquie di Sant' Ambrogio in Concattedrale.

Martedì 31 dicembre, alle 18 in Cattedrale, presiederà il Te Deum e la celebrazione in occasione della 53ª Giornata mondiale della pace.

Il programma - unitamente al testo della preghiera di Natale - sono disponibili sul sito internet diocesano www.diocesifrosinone.it.

7

La preghiera al Bambino del presule

In occasione del Natale il vescovo ha scritto e condito una preghiera rivolta al bambino Gesù. L'immagine della Sacra famiglia (in foto: la nascita di Gesù, museo diocesano di Ferentino, Cappella vescovile privata. Anonimo, prima metà del XVII secolo, n.d.) rende evidente come il Messia sia arrivato in povertà: è questa la chiave attraverso cui guardare ad Bettlemme.

DI AMBROGIO SPREAFICO *

Edi nuovo Natale.

E' stato chiamato intorno a te, Gesù, che vieni in mezzo a noi non come un ricco, non come un dominatore o un padrone. Ti ritroviamo

come un bambino: avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia.

Ti accusidono una donna giovane, Maria, tua madre, Giuseppe suo sposo, che l'ha accolta per non disonorarla, e dei sacerdoti, pastori, nel freddo della notte. Arriveranno anche dei magi, saggi dall'Oriente, cercatori di luce. Videro la stella, la seguirono, e, adorandoti, ti offrirono doni preziosi; poi cambiarono strada e cambiarono vita. Donati, Signore, l'umiltà di cercarti, abbandonando la nostra presunzione, il nostro orgoglio, che ci rende egoisti e nemici, soli e pieni di paure.

Fa che seguiamo anche noi la tua stella, la tua Parola, che è luce, perché ci renda tuo popolo, custodi del Creato in cui siamo, amici tuoi e di tutti, soprattutto dei poveri e dei sofferenti, perché, come nella mangiatoia, incontrando loro incontriamo te e diventiamo donne e uomini liberi e felici. Amen.

* vescovo

I progetti della cooperativa Diaconia tra presente e futuro

L'ente gestore delle opere e dei servizi della diocesi inserito tra i leader della crescita iscritto dal «Sole»

DI IGOR TRABONI

Alla cooperativa sociale Diaconia, gestore delle opere e dei servizi della diocesi, il titolo di "Leader della crescita 2020", nella lista realizzata da Il Sole 24 Ore - Statista su 400 aziende (su 7 mila potenzialmente rilevanti) basata sulla maggiore crescita di fatturato nel triennio 2015-2018 e tenuto conto di altri parametri sempre legati ad uno sviluppo

organico. Fondata nel 2004 per volontà di diocesi e Caritas, la cooperativa ha esteso il raggio d'azione a molteplici iniziative, come sottolinea il vescovo Spreafico: «Abbiamo fatto e stiamo facendo 24Ore».

risposta ai vari bisogni: lavoro, povertà, accoglienza, integrazione dei protetti. Diaconia vuole essere anche un punto di riferimento che costituisca anche delle possibilità rispetto ai problemi urgenti della carenza di lavoro e alla sofferenza ambientale. Il tutto in uno spirito evangelico che condividiamo con la Chiesa e con una visione proiettata anche al futuro. Quando sono arrivato a Frosinone, Diaconia esisteva già da quattro anni e io ho

detto a questi ragazzi: "Fate attenzione, perché va bene aiutare, ma bisogna avere una visione di quello che si vuol fare". Ecco allora che sono nate iniziativa per rispondere alla crescente domanda di lavoro o nel dare una vita degna e dignitosa ai poveri. Non credo sia un caso che altri diocesi ci hanno chiesto di affiancarci in alcuni progetti». I settori prevalenti sono: servizi sociali, inserimento lavorativo per l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. Nella prima struttura per persone in disagio abitativo, per richiedenti asilo e rifugiati, una casa di riposo e una comunità alleggio per anziani, una casa rifugio e un centro per donne vittime di violenza di genere, un centro diurno per persone con disabilità integrato con

un progetto di bio-fabbrica. C'è poi il turismo sociale (ristorazione e accoglienza in un antico monastero di Veroli); il commercio equo e solidale de "La Bottega equa" con il primo e unico negozio di Frosinone città; l'agricoltura sociale con produzioni di qualità e biologiche, con inserimento lavorativo di persone in condizione di disagio. A Frosinone, insieme al Comune, e per il progetto di "Città più soli", con assistenza per i over 75 per contrastare l'isolamento sociale. Terza edizione per i laboratori di riscoperta di arti e mestieri. Da tre anni, inoltre, grazie all'azione del vescovo Spreafico da sempre in prima linea sui temi del risanamento ambientale, è partita un'iniziativa che a questa attenzione coniuga quella

del lavoro, con una cooperativa di ex dipendenti della Videcolor per la raccolta di apparecchi elettronici ed elettronici. «Vogliamo seguire nella missione della coop - dichiara il presidente di Diaconia, Marco Arduini - e raggiungere obiettivi di crescita che abbiano alla base la creazione di benessere: valore sociale e culturale in comune con la diocesi. Abbiamo costruito un'auto elettrica che non ha nulla da invidiare alle efficienti organizzazioni private del profit e del non profit. Nei prossimi mesi daremo un segnale ulteriore per la tutela ambientale dotando la coop di una seconda auto elettrica installando, presso la nostra sede a Frosinone, una colonnina per la ricarica di auto elettriche».



La bottega equa a Frosinone